

# Maxi-discarda abusiva sulla sponda del Trebbia

## Gossolengo, scoperta da un pescatore: almeno 150 gomme da camion e pastiglie-freno in amianto dissotterrate dalle piene

GOSSOLENGO - Una grossa discarica abusiva di gomme da camion e pastiglie-freno in amianto è stata dissotterrata dalle piene del Trebbia di questi ultimi giorni. La scoperta è avvenuta ieri, sulla sponda del fiume nel comune di Gossolengo, in località Campomadonna. In totale, le coperture riportate alla luce dal corso d'acqua sono almeno 150 e non si può escludere che altre siano ancora sottoterra. L'allarme è stato lanciato ieri pomeriggio da un pescatore piacentino. «Un nostro associato, mentre stava andando a pescare, ha visto questa lunga fila di gomme lungo l'argine del Trebbia», rivela Walter Fellegara, responsabile vigilanza della Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva ed attività subacquee). «Dopo la sua chiamata, mi sono



La scoperta ieri sulla sponda del fiume nel comune di Gossolengo (foto Lunini)

precipitato sulle sponde del fiume per vedere di cosa stesse parlando: appena ho visto lo scenario, mi sono reso conto dello

scempio ambientale. A quel punto, ho avvisato a mia volta le guardie forestali. In pochi minuti anche loro erano sul posto». La



“discarica” sarebbe stata riportata alla luce dopo svariati anni passati sotto terra. «A giudicare dalla stato delle gomme, direi

che è passato diverso tempo da quando qualcuno le ha seppellite. Oltre alle coperture, è stato gettato via anche un gran nume-

ro di pastiglie per i freni, di quelle realizzate con amianto. Sto parlando sempre di parti meccaniche da autoarticolato, non di pezzi per semplici vetture. Le pastiglie buttate nella discarica abusiva non sono più in commercio da anni: la legge le ha dichiarate pericolose e nocive per la salute».

Come se non bastasse la discarica in sé, la forza del corso d'acqua ha disseminato lungo l'argine i rifiuti riesumati. «Scavando e mangiandosi la terra che le nascondeva, il Trebbia ha portato a galla le gomme poco alla volta, sparpagliandole qua e là - precisa Fellegara -. I copertoni sono almeno 150, stando di manica stretta con la stima. In più, altri potrebbero trovarsi ancora sotto la superficie». La Fipsas, già oggi, invierà una relazione ad Arpa, Provincia e Comune di Gossolengo per illustrare quanto rinvenuto. «In questi casi, è l'amministrazione comunale di competenza che deve ripulire e bonificare l'area - sottolinea il responsabile della federazione sportiva -. Non so dire, al momento, in che modo intendono operare e se ci verranno precauzioni particolari per colpa dell'amianto presente nella pastiglie. Posso dire con certezza, però, che è un grosso rammarico assistere a cose del genere, specie considerando che siamo in pieno parco del Trebbia».

Riccardo Delfanti

ROTOFRENO - «Per ogni mille abitanti, ci vorrebbe un agente di polizia municipale. I nostri vigili sono cinque, ben sei in meno del numero ideale. Nonostante questo deficit, stanno facendo un lavoro magnifico, per cui non posso fare a meno di congratularmi». Il sindaco di Rottofreno, Giulio Maserati, ha un'impegnatura d'orgoglio nel parlare del corpo di polizia municipale rottorefrenese e del bilancio delle attività del 2009. Un bilancio in cui balzano all'occhio le contravvenzioni stilate, con 118.324 euro totali. A questa somma - che per il momento rimane virtuale - bisogna associare quella di 105.100 euro incassati da ruoli esattoriali per l'anno 2007. Contravvenzioni e prevenzioni di reati al codice della strada sono arrivati grazie a 360 posti di controllo, per un totale di 4320 veicoli controllati. Dolente, per molti automobilisti, la nota dei punti decurtati: 1405, a cui fanno seguito 5 patenti e 18 libretti dell'auto ritirati. «Ritengo sia stato fatto un buon lavoro anche nel 2009 - afferma il comandante della municipale di Rottofreno, Gianmaria Cassi-

## «I vigili sono la metà, ma ottimo lavoro»

### Il sindaco di Rottofreno fa il bilancio dell'attività 2009: multe per 118mila euro

nelli -. Abbiamo cercato di unire repressione, prevenzione e pubblica sicurezza. I numeri generali delle attività dei dodici mesi scorsi sono un

po' più bassi rispetto a quelli del 2008. Ma ogni agente aveva parecchi giorni di ferie arretrate da recuperare e non era più possibile rimandarle».

Il pattugliamento esterno ha impiegato, in media, 6-8 ore al giorno, mentre gli interven-

ti per incidenti stradali sono stati 25. La vigilanza vicino alla scuola elementare di San

A ROTOFRENO, MERCOLEDÌ PROSSIMO

## Polizia municipale: festa con messa e premio ai 15 volontari in Abruzzo

SAN NICOLÒ' - (rd) Per la prima volta, il Comune di Rottofreno festeggerà da solo il proprio corpo di polizia municipale. Lo farà nel giorno di San Sebastiano - patrono dei vigili urbani, che cade mercoledì prossimo, 20 gennaio - con la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. «Per celebrare l'avvenimento, renderemo onore ai nostri volontari che hanno operato in Abruzzo - sottolinea il sindaco di Rottofreno, Giulio Maserati -. Si tratta di persone che abitano nel comune e che hanno materialmente aiutato i

terremotati. L'elenco dei premiati conta 15 persone: se ci fossimo dimenticati qualcuno, preghiamo i cittadini di segnalarlo in Comune o alla polizia municipale». Ecco l'elenco dei volontari in Abruzzo premiati: Andrea Zambelli ed Alberto Rossi (Cri), Sandro Maloberti (Protezione Civile), Luca Menghini e Giovanni Sali (Scout), Danilo e Susanna Bastardini (Legambiente), Francesco Scrima, Giuseppe Russo, Antonio Ruggieri, Davide Sbuttoni, Paolo Bondani, Mauro Cline, Ciro Sannino e Roberto Travaini (Vigili del fuoco). Alla



SAN NICOLÒ' - Il sindaco Maserati e il comandante Cassinelli (foto Bersani)

celebrazione in onore di San Sebastiano, martirizzato il 20 gennaio del 304 dopo Cristo, «inviteremo tutte le associazioni che collaborano assiduamente con noi», assicura il comandante della polizia municipale di Rot-

tofreno, Gianmaria Cassinelli. «Oltre ai carabinieri, ci saranno Avis, Aido, Alpini, Cri e le Proloco di San Nicolò, Santimento e Rottofreno. Al termine della cerimonia sarà letta la preghiera del vigile e premiati i volontari».

Nicolò è stata fatta per 200 giorni, mentre sono 58 i mercati in cui i vigili hanno garantito l'ordine. Sul fronte controlli, sono stati effettuati 523 accertamenti di residenza all'interno del Comune, di cui 402 hanno riguardato i nuovi nuclei abitativi. Da non sottolineare anche l'impegno dell'anagrafe canina: 143 sono i cani iscritti nel 2009, 51 i “fido” cancellati e 4 i casi denunciati di violazione alla legge regionale sull'anagrafe canina. La polizia municipale, poi, ha vigilato sul traffico durante 104 funerali. E, cosa da non sottovalutare, è intervenuta 4 volte con il defibrillatore su persone con sospetta crisi cardiaca. «Un grazie sentito per l'eccellente lavoro svolto va in direzione del comandante, ispettore capo Cassinelli e di tutti gli altri uomini in divisa - precisa il sindaco -. Mi riferisco all'ispettore Giuseppe Borlenghi, all'assistente scelto Davide Bisagni ed agli agenti scelti Ettore Barocelli e Daniela Genaro. Inoltre, bisogna ricordare che il lavoro amministrativo è svolto da un efficiente Marco Bertoni».

r. del.